



PAT 2019 COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

Piano di Assetto del Territorio (PAT) - variante 2

Legge regionale 14/2017 -

Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo

RELAZIONE TECNICA

marzo 2019

Elaborato 04

RELAZIONE TECNICA

Comune di Altavilla Vicentina



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA
Piazza della Libertà 1 - 36077 Altavilla Vicentina (VI)

ADOZIONE

APPROVAZIONE

Il Sindaco

Claudio CATAGINI

Il Segretario

dott. Francesco SORACE

**Responsabile Edilizia Privata,
Urbanistica e S.I.T.**

geom. Angelo ZIGLIOTTO

Progettazione urbanistica

Raffaele GEROMETTA, urbanista

Daniele RALLO, urbanista

Lisa DE GASPER, urbanista

GRUPPO DI VALUTAZIONE

Elettra LOWENTHAL, ingegnere

Lino POLLASTRI, ingegnere

Lucia FOLTRAN, dott. ambientale

MATE Soc. Coop.va

Sede Legale e Operativa - Via San Felice 21 - Bologna (BO)

Sede Operativa - Via Treviso, 18 - San Vendemiano (TV)

Tel. +39 (0438) 412433 - +39 (051) 2912911

e-mail: mateng@mateng.it

ALTAVILLA VICENTINA
VAR 2 P.A.T. – Ir 14/2017
RELAZIONE

marzo2019

RELAZIONE

1. PREMESSA.....	5
2. STATO DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE.....	7
2.1. Il Piano di Assetto del Territorio (PAT)	7
2.2. Il Piano degli Interventi (PI) e le sue varianti	9
3. LA VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017.....	13
3.1. Gli obiettivi della Variante 2 al PAT	13
3.2. La quantità massima di consumo di suolo stabilita dalla Regione (DGR n. 668 del 15/05/2018)	14
4. I CONTENUTI DELLA VARIANTE 2 AL PAT	16
4.1. Gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)	16
4.2. La quantità massima di consumo di suolo ammessa dalla Variante 2 al PAT	17

1. Premessa

Il 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», che prevede una revisione della strumentazione urbanistica comunale al fine di ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050. La normativa introduce concetti innovativi come la difesa dell'integrità del territorio e il contenimento del consumo di suolo in tutte le sue declinazioni, ma anche la riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, degli spazi aperti e collettivi e il recupero delle parti del territorio in condizioni di degrado edilizio, urbanistico e socio-economico, o in stato di abbandono, sotto utilizzate o utilizzate impropriamente.

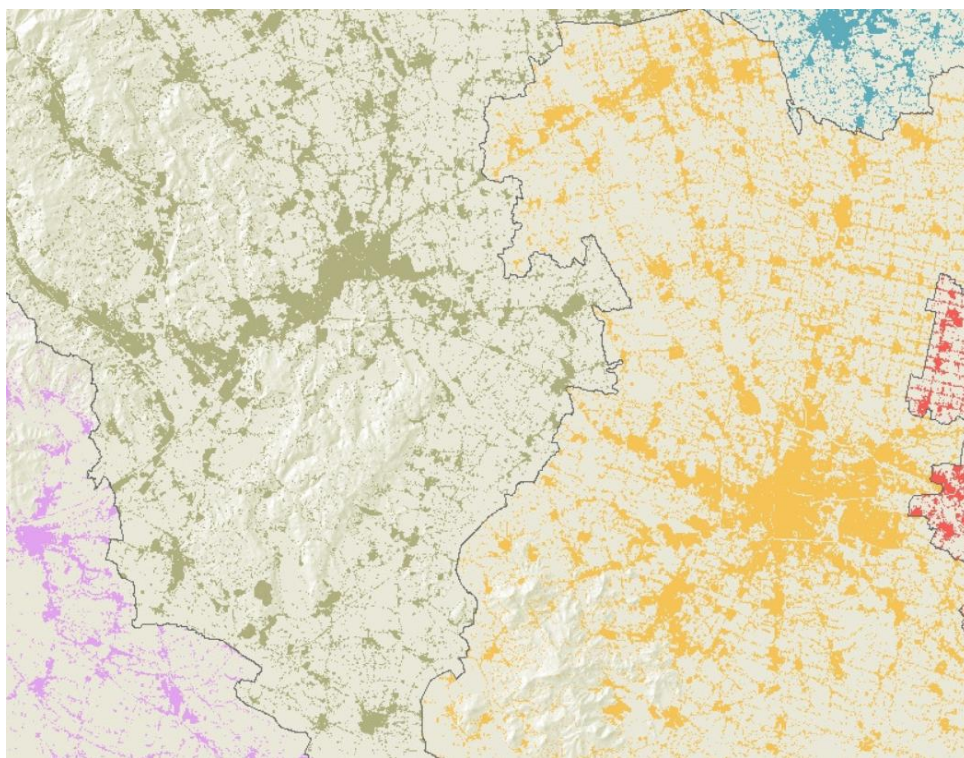
La nuova legge regionale, fin dalla sua entrata in vigore, ha previsto degli adempimenti da parte dei Comuni al fine di raccogliere i dati e le informazioni utili a definire, mediante specifico provvedimento della Giunta Regionale, la quantità massima di consumo di suolo ammesso per ogni Comune. Entro il 25 agosto 2017 i Comuni erano tenuti a individuare gli "ambiti di urbanizzazione consolidata", nonché lo stato di fatto e di diritto dei suoli, mediante la compilazione di una scheda in formato elettronico.

Il Comune di Altavilla Vicentina, in linea con le disposizioni della legge regionale, ha provveduto a trasmettere alla Regione la scheda informativa contenente le informazioni relative alle previsioni dimensionali dello strumento urbanistico (dimensionamento residenziale e produttivo previsto, superfici trasformate e/o interessate da procedimenti in corso, varianti verdi ai sensi della LR 4/2015, aree dismesse) e la tavola degli ambiti di urbanizzazione consolidata, accompagnata da una relazione esplicativa sulle modalità di calcolo. La documentazione, adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 23.08.2017, è stata quindi trasmessa alla Regione mediante posta elettronica e assunta al protocollo regionale il 24 agosto 2017 (prot. 358563).

Con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, pubblicato sul BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta Regionale ha stabilito, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 14 del 2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovra comunali omogenei. Ai sensi

dell'articolo 13 della citata legge regionale, i Comuni, entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di Giunta regionale, pertanto entro il 25 novembre 2019, dovranno approvare una variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo una procedura semplificata, codificata dall'articolo 14.

La Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Altavilla Vicentina, denominata "Variante di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo", prevede una revisione della propria disciplina urbanistica al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni regionali.



Carta di copertura del suolo territorio urbanizzato . Province di Padova e Vicenza

2. Stato della Pianificazione Urbanistica Comunale

La Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale (PRC) in Piano di Assetto del Territorio (PAT) e Piano degli Interventi (PI) dove il PAT contiene le disposizioni strutturali della pianificazione comunale mentre il PI è lo strumento che definisce le disposizioni operative e si attua in coerenza con il PAT.

Il PAT è lo strumento attraverso il quale viene definito l'impianto generale delle scelte di organizzazione e trasformazione del territorio, a livello di inquadramento spaziale e temporale; esso rappresenta l'espressione delle esigenze e delle priorità espresse dalla comunità locale, sia in funzione degli indirizzi programmatici, dei vincoli e dei progetti esistenti o in corso di elaborazione da parte degli enti sovraordinati, sia in funzione delle condizioni di compatibilità con la tutela delle risorse paesaggistico-ambientali.

Il PI è invece lo strumento operativo nel quale trovano esplicitazione concreta, attraverso interventi diretti (IED) o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA) le scelte strutturali e le azioni strategiche individuate nel PAT approvato. Il PI ha una valenza quinquennale; è detto infatti anche il "Piano del Sindaco" e può comprendere l'intero territorio comunale ovvero può riguardare/interessare porzioni limitate di territorio, per ambiti e/o per temi o settori, ma sempre nella visione generale del PAT. In quest'ottica, le scelte del PAT non si esauriscono con il primo PI, ma avverranno selettivamente in più fasi, attraverso più Piani degli Interventi.

2.1. Il Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Il Comune di Altavilla Vicentina, ha elaborato ai sensi dell'art. 14 LR 11/2004, il Piano di Assetto del Territorio, successivamente adottato Consiglio Comunale n. 25 in data 28/04/2008.

Il Piano di Assetto del Territorio è stato quindi approvato con Deliberazione Della Giunta Regionale n. 927 del 07 aprile 2009 è stata pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 21.04.2009, e conseguentemente il PAT, 15 giorni dopo la pubblicazione, è divenuto efficace (06.05.2009).

Alla luce dell'attuazione del PAT avvenuta dal 2009 con il Primo PI e successive varianti (varianti dalla 1 alla 14), l'Amministrazione

Comunale ha ritenuto opportuno avviare la procedura di variante al PAT per programmare una revisione parziale dell'apparato normativo e marginali modifiche alle tavole di progetto con l'obiettivo di integrare ed aggiornare le previsioni vigenti senza, tuttavia, stravolgerne l'impianto.

La variante 1 al PAT ha comportato l'aggiornamento dei seguenti elaborati

- tav. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- tav. 2 – Carta delle invariati;
- tav. 3 – Carta della fragilità;
- tav. 4 – Carta della trasformabilità;
- Norme Tecniche di Attuazione
- Allegato A alle NTO – ATO e dimensionamento
- Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo
- Relazione di progetto

Tra le modifiche della Variante 1 è stata anche rivista la quantità massima di SAU trasformabile che è passata da 40.123 mq a **42.966 mq.**

La variante 1 PAT in copianificazione con la Provincia di Vicenza (art. 15 LR 11/2004) è stata adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 43 del 27.06.2016 e pubblicata nel Bur n. 71 del 22/07/2016. Successivamente all'acquisizione dei pareri è stata approvata in Conferenza di Servizi del 20.11.2017 e ratificata con Decreto Del Presidente della Provincia n. 99 del 28/11/2017.

2.2. Il Piano degli Interventi (PI) e le sue varianti

A seguito dell'approvazione del PAT, il PRG ha acquistato il valore e l'efficacia del primo Piano degli Interventi (primo PI), per le sole parti compatibili con il PAT.

In considerazione del suo carattere snello sia dal punto di vista procedurale che dei contenuti, il Piano degli Interventi permette all'Amministrazione Comunale di rispondere in modo tempestivo alle istanze dei cittadini e delle aziende presenti nel territorio. Dopo il primo PI del 2010 di revisione complessiva sia dal punto di vista normativo che cartografico, il Comune ha realizzato ulteriori 16 varianti.

Si richiamano di seguito le varianti intercorse dall'approvazione del PAT (2009) ad oggi:

n.	Approvazione	Natura della variante
0	D.C.C. n. 69 del 18/10/2010	Primo Piano degli Interventi
		▪ primo adeguamento del PI al PAT e alla LR 11/04
		▪ recepimento delle proposte già valutate in sede di PAT (accordi sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della LR 11/04, criteri perequativi, potenziamento offerta turistica)
		▪ revisione apparato normativo, ▪ prontuario di mitigazione ambientale)
1	D.C.C. n. 24 del 28/04/2011	Varianti n. 1 e 2 A seguito di avviso pubblico con indicate le priorità dell'AC (15/06/2010) sono pervenute 44 richieste. Dopo opportuna verifica e valutazione delle stesse, le varianti 1 e 2 hanno recepito quelle ritenute ammissibili.
2	D.C.C. n. 25 del 28/04/2011	
3	D.C.C. n. 47 del 28/07/2011	Varianti dalla n. 3 alla n. 10 In riferimento alle richieste pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico del 15/06/2010 oggetto delle Varianti n. 1 e 2, si è proceduto alla ulteriore valutazione e recepimento delle stesse, con alcune precisazioni su argomenti già oggetto delle precedenti varianti o comunque su argomenti già dibattuti in Consiglio Comunale
4	D.C.C. n. 09 del 23/03/2012	
5	D.C.C. n. 34 del 03/09/2012	
6	D.C.C. n. 03 del 11/03/2013	
7	D.C.C. n. 04 del 10/02/2014	
8	D.C.C. n. 21 del 30/06/2014	
9	D.C.C. n. 04 del 29/01/2015	
10	D.C.C. n. 05 del 29/01/2015	

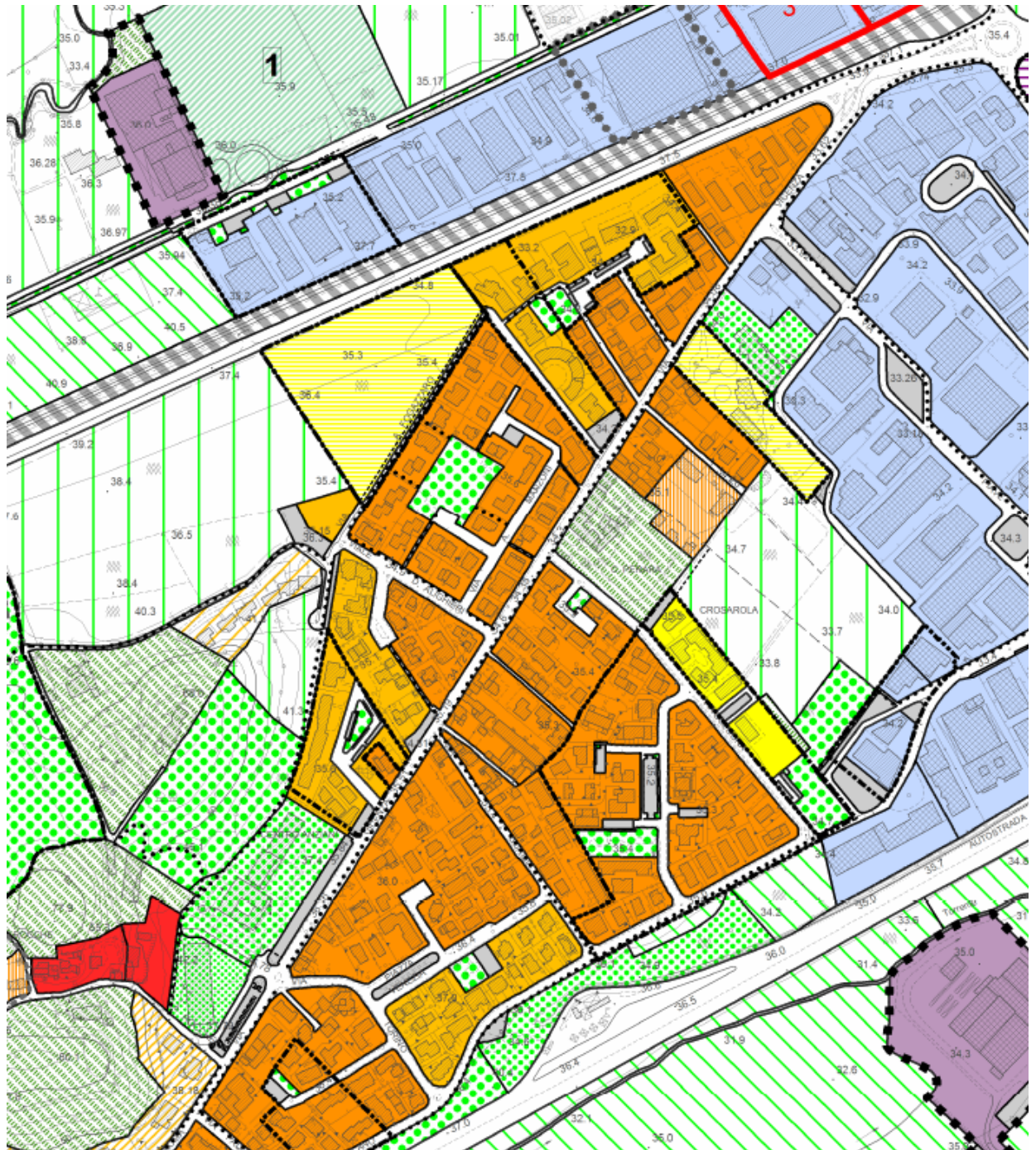
11	D.C.C. n. 39 del 20/07/2015	Variante n. 11 La variante n. 11 ha avuto i seguenti contenuti: ▪ risposta alle proposte pervenute ▪ attuazione delle previsioni finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse ▪ aggiornamento normativo e cartografico rispetto alla pianificazione sovraordinata
12	D.C.C. n. 47 del 29/02/2016	Variante n. 12 Oggetto della variante n. 12 è stata la modifica della destinazione urbanistica dell'area di proprietà comunale sita in Via Lago Maggiore da "Area a parco e attrezzature sportive" a "Zona D1 Artigianale Industriale di Completamento"
13	D.C.C. n. 27 del 09/05/2016	Variante n. 13 La variante n. 13 è stata una variante di carattere normativo con modifica dell'art. 16 delle N.T.O. per le Z.T.O. di tipo D1 Artigianale Industriale di Completamento in merito al calcolo del volume tecnico
14	D.C.C. n. 37 del 10/07/2017	Variante n. 14 Oggetto della variante n. 14 è stato l'adeguamento del PI all'elaborato Rischio Incidente Rilevante (RIR)
15	D.C.C. n. 17 del 27/03/2017	Variante n. 15 Oggetto della variante n. 15 è stato: ▪ attuazione delle previsioni finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse ▪ Interventi di miglioramento della qualità urbana e territoriale indicati dal PAT ▪ Recupero degli annessi agricoli non più funzionali alla conduzione del fondo ▪ Recupero del patrimonio edilizio esistente ▪ Aggiornamento normativo e cartografico
16	D.C.C. n. 18 del 27/03/2017	Variante n. 16 La variante n. 16 è di carattere normativo finalizzata alla modifica dell'art. 19 delle NTO delle Z.T.O. D2.1 Industriali Artigianali Riservate a Servizi per la Produzione.
17	D.C.C. n. 58 del 29/10/2018 (adozione)	Variante n. 17 La variante n. 17 finalizzata alla realizzazione di

un Ecocentro in via Retrone. Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto costituisce variante al PI.

Il Piano degli Interventi è articolato in una serie di elaborati grafici, redatti a scale variabili da 1:2.000 a 1:5.000 e riguardanti principalmente la zonizzazione di piano. Lo strumento urbanistico è quindi completato dalle schedature puntuali di aree e/o edifici (edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, interventi di recupero volumi abbandonati, interventi di riordino edilizio urbanistico, ambiti di edificazione diffusa, schede edifici con grado di protezione), dalle norme tecniche operative (le "regole" del piano), dal dimensionamento (i "numeri" del piano) e dagli elaborati di valutazione (compatibilità idraulica, valutazione ambientale strategica, valutazione di incidenza).



Legenda Piano Interventi Var 15 zoning scala 1:5.000



Estratto Piano Interventi Var 15 zoning scala 1:5.000

3. LA VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017

3.1. Gli obiettivi della Variante 2 al PAT

La Variante al PAT di adeguamento alla legge regionale n. 14 del 2017 si inserisce all'interno di un più ampio processo di "rigenerazione" culturale che ha rovesciato la logica di sviluppo delle città negli ultimi decenni, ponendo in primo piano alcuni obiettivi comuni riconosciuti anche su scala europea, come il contenimento del consumo del suolo, la valorizzazione del territorio ineditato e la rigenerazione urbana. Il traguardo dettato da un recente studio della Commissione europea prevede che l'incremento della quota netta di occupazione di terreno debba tendere ad arrivare a zero entro il 2050. L'aumento delle infrastrutture, lo sviluppo delle industrie, l'urbanizzazione diffusa e i fenomeni di speculazione edilizia hanno infatti progressivamente messo in crisi il sistema ambientale, rompendo gli equilibri ecologici e creando delle fratture nelle città, contendendo spazio all'agricoltura e occupando terreni non adatti all'insediamento, come gli ambiti a sofferenza idraulica. Il principio del risparmio di suolo agricolo cerca di invertire questa tendenza introducendo concetti nuovi come "rigenerazione urbana", "città verde" e "impronta ecologica".

A tali principi la legge regionale n. 14 del 2017 si ispira, assumendo il suolo quale risorsa limitata e non rinnovabile e ponendo i seguenti obiettivi generali:

- ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali;
- individuare le funzioni eco-sistemiche dei suoli e le parti di territorio dove orientare il ripristino della naturalità;
- promuovere e favorire l'utilizzo di pratiche agricole sostenibili, recuperando e valorizzando il terreno agricolo;
- individuare le parti di territorio a pericolosità idraulica e geologica, incentivandone la messa in sicurezza;
- valutare gli effetti degli interventi di trasformazione sulla salubrità dell'ambiente e sul paesaggio;
- incentivare il recupero, il riuso, la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- ripristinare il prevalente uso agrario degli ambiti a frammentazione territoriale;
- valorizzare le ville venete e il loro contesto paesaggistico;
- rivitalizzare la città pubblica e promuovere la sua attrattività, fruibilità, qualità ambientale ed architettonica;

- assicurare la trasparenza amministrativa e la partecipazione informata dei cittadini;
- attivare forme di collaborazione pubblico-privato che contribuiscano alla riqualificazione della città/territorio.

La Variante n. 2 al PAT del Comune di Altavilla Vicentina, facendo propri gli obiettivi del legislatore regionale, individua gli **ambiti di urbanizzazione consolidata** di cui all'articolo 2, comma 1, lett. e) della LR 14/2017 e determina la **quantità massima di superficie naturale e seminaturale** che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lett. a) della LR 14/2017.

3.2. La quantità massima di consumo di suolo stabilita dalla Regione (DGR n. 668 del 15/05/2018)

Nella seduta del 15 maggio 2018, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il provvedimento che definisce, ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale n. 14/2017, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, tenendo conto delle informazioni disponibili in sede regionale, di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa e dei seguenti fattori:

- a) delle specificità territoriali, in particolare di quelle montane;
- b) delle caratteristiche qualitative, idrauliche e geologiche dei suoli e delle loro funzioni eco-sistemiche;
- c) delle produzioni agricole, delle tipicità agroalimentari, dell'estensione e della localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;
- d) dello stato di fatto della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- e) dell'esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche;
- f) dell'estensione del suolo già edificato, della consistenza delle aree e degli edifici dismessi o, comunque, inutilizzati;
- g) delle varianti verdi approvate dai comuni ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 4 del 2015;
- h) degli interventi programmati dai Consorzi di sviluppo di cui all'articolo 36, comma 5 della legge n. 317 del 1991.

La tabella seguente, desunta dall'Allegato C della DGR n. 668 del 15 maggio 2018, riporta la quantità massima di consumo di suolo ammesso

per il Comune di Altavilla Vicentina, tenendo conto di alcuni parametri correttivi:

- a) il “peso” di ogni Ambito Sovracomunale Omogeneo (ASO) rispetto al territorio regionale, determinato come il rapporto tra la superficie territoriale di trasformazione prevista di ciascun ASO e quella prevista per l'intero territorio regionale. Il valore complessivo del residuo ridotto del 40% è stato quindi moltiplicato per il peso di ciascun ASO;
- b) altri parametri correttivi per singoli Comuni, quali:
 - correttivo classe sismica (classe 2 medio alta = riduzione di 0,5%; classe 3 media = nessuna riduzione; classe 4 bassa = incremento di 0,5%);
 - correttivo alta tensione abitativa (tensione abitativa SI = incremento di 0,5%; tensione abitativa NO = nessun incremento);
 - correttivo varianti verdi, desunto dal rapporto tra la superficie oggetto di varianti verdi e la superficie territoriale prevista (da 0,0001 a 0,05 = decremento di 0,5%; da 0,006 a 0,10 = decremento dell'1%; da 0,11 a 14 = decremento dell'1,5%).

					CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06±0,10=-1%; 0,11±14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
28	24004	Altavilla Vicentina	Vicenza	21,90	13,14	87,71%	11,53	0,00%	0,00%	0,00%	11,53	

Estratto Allegato C della DGR n. 668 del 15/05/2018

Dalla lettura della tabella elaborata dalla Regione (DGR n. 668 del 15/05/2018) emerge che il consumo di suolo massimo ammesso per il Comune di Altavilla è pari a **11,53 ettari**.

4. I contenuti della Variante 2 al PAT

La Variante n. 2 al Piano di Assetto del Territorio (PAT), denominata "Variante di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo", individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018.

Nella fattispecie, la Variante 2 al PAT:

- a) conferma gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 23.08.2017 e trasmessi successivamente alla Regione con PEC e assunta dalla regione il 24 agosto 2017 (prot. 358563);
- b) verifica e conferma i dati trasmessi alla Regione e contenuti nella scheda informativa (superficie territoriale prevista residenziale/produttiva, superficie territoriale trasformata, aree dismesse);
- c) sostituisce il valore della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) del PAT vigente con il limite quantitativo massimo di consumo di suolo stabilito dalla Regione con la DGR n. 668 del 15/05/2018.

4.1. Gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)

La Variante n. 2 al PAT conferma in linea di massima il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata, individuato nella tavola 5 "Ambiti di urbanizzazione consolidata (Art. 2, LR 14/2017)", che integra le tavole del PAT vigente, precisandone i limiti in coerenza con una più accurata verifica dello stato di fatto. Rispetto alla versione consegnata ad Agosto 2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata sono stati rivisti alla luce delle disposizioni della DGR 668 del 15.05.2018; all'allegato B sono precisati i termini di perimetrazione del consolidato includendo tra questi i nuclei residenziali in zona agricola. Alla luce di queste nuove precisazioni sono stati inclusi tutti gli ambiti di edificazione diffusa individuati dal PAT.

A tal proposito si precisa che al perimetro delle "aree di urbanizzazione consolidata" del PAT vigente si affianca quello degli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi della legge regionale n. 14 del 2017, finalizzato alla verifica del consumo di suolo con i piani degli interventi.

L'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) è stata effettuata riconoscendo le seguenti situazioni:

- parti del territorio già edificate, ricomprese all'interno dei perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata del PAT e/o delle zone territoriali omogenee urbanizzate/urbanizzabili del PI, nonché le aree edificate adiacenti che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali;
- aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa: tra le aree libere sono compresi anche i lotti e le aree di trasformazione che per ubicazione e caratteristiche si configurano come interclusi nel territorio edificato e/o urbanizzato;
- dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione: rappresentano tale categoria le zone "F" a servizi previste dal PI;
- ambiti con PUA approvato;
- nuclei edificazione diffusa in zona agricola, riconoscibili nei nuclei di edificazione diffusa del PAT e/o nelle zone territoriali omogenee del PI che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali.

La legge regionale stabilisce (articolo 12, comma 1, lettera a) che gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dalla Variante PAT non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso.

4.2. La quantità massima di consumo di suolo ammessa dalla Variante 2 al PAT

La quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Altavilla Vicentina stabilita dalla Regione con DGR n. 668 del 15/05/2018 è pari a 11,53 ettari.

Con il monitoraggio del consumo di SAU Trasformabile attuato fino alla Variante n. 15 al PI, approvata nella seduta del Consiglio Comunale n. 17 del 27/03/2017, si ha un recupero di SAU Trasformabile di 26.895 mq (derivante dal recesso di alcune aree urbanizzabili), a fronte di un consumo di SAU Trasformabile di 55.797 mq, per un saldo (residuo) complessivo di SAT di 14.064 mq (42.966 mq - 55.797 mq + 26.895 mq)

numero PI	SAU Sottratta mq	Sau Recuperata mq	Saldo SAU PAT mq
Primo PI	10 585	22 817	52 446
1	8 805	0	43 641
2	15 136	0	28 505
3	11 988	369	16 886
4	343	0	16 543
5	508	220	16 255
6	976	0	15 279
7	146	0	15 133
8	1 166	0	13 967
9	0	0	13 967
10	0	0	13 967
11	4 252	3 489	13 204
15	1 892	0	11 312
	55 797	26 895	

SAU PAT	40 214
SAU PAT Var 1	42 966

Saldo PI .- VAR 1	14 064
--------------------------	---------------

Come precisato nei precedenti paragrafi, la quantità massima di consumo di suolo stabilita dalla Regione per il Comune di Altavilla (DGR n. 668 del 15/05/2018) è pari a 11,53 ettari, determinata sulla base dei dati inseriti nella scheda informativa trasmessa alla Regione ad agosto 2017.

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				Riferimento Tabelle Allegato D
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06-0,10=-1%; 0,11+0,14=+1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
28	24004	Altavilla Vicentina	Vicenza	21,90	13,14	87,71%	11,53	0,00%	0,00%	0,00%	11,53	

Estratto Tabella dell'Allegato C della DGR n. 668 del 15/05/2018

A partire dai 21,90 ettari desumibili dalla superficie territoriale prevista (147.558 + 170.000 mq) al netto di quella trasformata o interessata da procedimenti in corso (20.516 + 78.004 mq), l'Allegato C della DGR n. 668 del 15 maggio 2018 stabilisce per il Comune di Altavilla una serie di parametri correttivi:

- rientra tra i Comuni a classe sismica 2 "media" (nessuna riduzione percentuale);
- non rientra tra i Comuni ad alta tensione abitativa (nessuna riduzione percentuale);
- non rientra tra i Comuni oggetto di varianti verdi (nessuna riduzione percentuale).

che fissano la **quantità massima di consumo di suolo in 11,53 ettari**, come dimostrato dal calcolo che segue.

mq 219.038	(sup. territ. prevista, al netto delle aree trasformate)	21,90 ha
- 40 %	(residuo ridotto del 40%)	13,14 ha
87,71%	(percentuale dopo correttivo – vedi A.S.O. 28)	11,53 ha
---	(variazione per classe sismica)	11,53 ha
---	(variazione per tensione abitativa)	11,53 ha
---	(variazioni per varianti verdi)	11,53 ha
TOTALE		11,53 ha

Pertanto con la presente Variante PAT si conferma quanto riportato nella Scheda informativa spedita in Regione nell'agosto del 2017. Da tale Scheda la Regione, fatte le debite considerazioni, ha proposto per il comune di Altavilla il valore di 11,53 ettari, pari a 115.300 mq. Questa rappresenta la superficie massima trasformabile per il periodo di vigenza del PAT, ferme restando le disposizioni in deroga sotto-riportate.



Allegato A

Scheda Informativa (art. 4, comma 5)

Codice ISTAT Comune	024004		
Comune	Altavilla Vicentina		
Provincia	Vicenza		
Superficie Territoriale mq	16641453	Comune dotato di PAT	SI
Popolazione n.	12057	abitanti al	24/06/2017
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO	Zona altimetrica	C
Classe sismica	3	Comune litoraneo	NO

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista (1)	Destinazione residenziale	mq	147558
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	170000
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso (*)	Destinazione residenziale	mq	20516
	Destinazione produttiva ^(a)	mq	78004

^(a) industriale, artigianale, commerciale, direzionale, turistico-ricettiva, ecc.

Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 - Varianti Verdi (*)	mq	0
Altre superfici oggetto di.... (*)	mq	0
Aree dismesse (*)	mq	91179

(1) La superficie è quella stimata in funzione dell'indice medio per singola ATO. Per i comuni non dotati di PAT i dati si riferiscono al PRG vigente.

Allegati

SI elaborato cartografico in CTRN scala 1:5.000 con evidenziati gli ambiti di cui all'asterisco (*)

SI altro Relazione

Compilato da: geo. Angelo Zigliotto

Qualifica: responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Pubblica

Data: Timbro e Firma

I campi evidenziati nel seguente colore vanno compilati a cura del Comune nel foglio di calcolo (file .xls) disponibile insieme alle relative istruzioni nel seguente indirizzo internet:
<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/scheda-dati>

Estratto scheda LR 14/2017 vidimata dalla Regione (1/2)

Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	2396961
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	2622059
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	121568
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	360680
Totale	mq	5501268
Classi 2 - 3 - 4 - 5 TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	5577255
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	5487864
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	75066
Totale	mq	16641453

Estratto scheda LR 14/2017 vidimata dalla Regione (2/2)

L'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi, le opere i lavori che sono sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso con la Variante:

- a) gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017;
- b) gli interventi di cui agli articoli 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);
- e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;

- g) gli interventi di cui alla LR 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici.

Tali regole sostituiscono le direttive dell'art. 29 del PAT, nel quale sono indicate le modalità di aggiornamento del registro della SAU trasformata.

Nelle norme della variante 2 al PAT è specificato che non vanno conteggiate nel registro consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017, le quantità di superficie agricola utilizzata trasformabile già sottratte con i conteggi delle varianti dalla 1 alla 15.